CentroArgos

FORMAZIONE



Buone pratiche per la presa in carico e il trattamento del bambino con disturbi del neurosviluppo

Sinergie tra Servizi sanitari territoriali, Scuola e Centro di riabilitazione

GIORNATA DI STUDI

Nuovi modelli di rete: il Decreto Legislativo n. 62/2024 e l'inclusione scolastica

dott.ssa Diana Di Pietro

Neuropsichiatra infantile
Direttrice della UOC NPIA - Direttrice del DISM-NPIA-DP ASL Roma 6

Decreto 62/2024

Accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica



Diana Di Pietro
Direttore DISM, NPIA, DP ASL Roma 6

Principi ONU

- ridefinizione della disabilità coerente con quanto dettato dalla Convenzione ONU: non più una “minorazione” individuale, bensì una condizione risultante dall’interazione tra compromissioni – fisiche, mentali, intellettive o sensoriali – e le barriere ambientali e sociali.
- sul piano normativo e amministrativo, il termine “handicap”, viene sostituito da “persona con disabilità” e viene spostata l’attenzione dall’idea di minorazione all’interazione con l’ambiente; anche la categoria di “handicap in situazione di gravità” (o con connotazione di gravità) o di “disabile grave” muta in categoria di “persona con disabilità avente necessità di sostegno intensivo
- Si introduce una valutazione unificata della disabilità, la “valutazione di base”, procedimento unitario e multidisciplinare volto ad accertare la condizione di disabilità e l’intensità dei sostegni necessari.

Normativa Regione Lazio prima del d.lgs. 66/2017 ed.lgs. 62/2024

- DGR n.731 del 28 gennaio 2008 la normativa concernente l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica prevedeva che l'equipe multidisciplinare fosse rappresentata dai servizi NPIA (*)
- circolare n. 18157/DA/00 del 13 febbraio 2009 modificata dalla circolare n. 212522 GR/11/00 del 8 aprile 2014 recante «("Modalità e criteri per l'accoglienza e la presa in carico dell'alunno con disabilità. Modifica Circolare prot. n. 18157/D4/00 del 13 febbraio 2009") e allegata scheda: Modello Certificato Integrazione scolastica – CIS) . Il CIS poteva essere redatto solo dal servizio pubblico di età evolutiva, l'attuale Neuropsichiatria Infanzia e adolescenza (NPIA).
- Nel modello Certificato Integrazione scolastica (CIS) oltre alla diagnosi clinica erano contemplate le risorse per l'assistenza specialistica o educativa, l'assistenza alla comunicazione, l'assistenza per i sensoriali e la necessità di supporto per l'assistenza di base.

Normativa nazionale attuale per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità

- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66** Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.” come modificato dal D. Lgs. 96/2019 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 66/2017
- **Decreto interministeriale del 14 settembre 2022 e “Linee guida** per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell’OMS” in attuazione dell’art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, come modificato dal D. Lgs. 96/2019 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 66/2017”.
- **Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n.62** Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

Il decreto legislativo 66/2017

- pone fine alla gestione congiunta ASL-scuola
- la redazione del PEI diventa di competenza di tutti gli insegnanti, non solo di quello di sostegno.
- Il ruolo dei genitori passa da generica collaborazione a partecipazione; quindi, è prevista formalmente la loro presenza; rientrano nel ruolo di chi partecipa anche altre figure professionali;
- l'Unita di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL, anche se non è più congiuntamente responsabile, deve comunque fornire un supporto a chi redige il PEI.

(Il decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96 (in G.U. 28/08/2019, n.201) ha disposto (con l'art. 8, comma 1, lettera a)) la modifica dell'art. 9, comma 1 del d.lgs. n.22/2017; (con l'art. 8, comma 1, lettera b)) l'introduzione dei commi 2-bis e 2-ter all'art. 9.

Decreto i.M. del 14 settembre 2022 - Linee Guida per la nuova certificazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n° 66/17,

Le linee guida sono la base per un raccordo normativo ai fini dell'inclusione scolastica, definiscono:

- i criteri, i contenuti e le modalità di redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, tenuto conto della Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD) e della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) dell'OMS;
- i criteri, i contenuti e le modalità di redazione del Profilo di funzionamento, tenuto conto di ICF dell'OMS".
- il certificato medico diagnostico funzionale (art. 5 comma 6 del D. Lgs. 66/2017) costituisce la documentazione obbligatoria e preliminare per la richiesta di accertamento di condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica.
- nella redazione del certificato medico diagnostico-funzionale, le strutture pubbliche possono anche avvalersi di documentazione specialistica prodotta dai genitori/tutori che hanno richiesto l'accertamento.
- Il richiedente potrà inoltre presentare alla commissione altra documentazione ritenuta utile ad un maggior approfondimento.

Valutazione di base

- Elemento centrale della riforma è l'introduzione di una valutazione unificata della disabilità, la "valutazione di base", procedimento unitario e multidisciplinare volto ad accertare la condizione di disabilità e l'intensità dei sostegni necessari, mentre il sistema precedente era costruito su accertamenti distinti (da un lato quelli ai sensi della legge 104/1992 per benefici e provvidenze, dall'altro quelli specifici per l'inclusione scolastica).
- Ora il procedimento è unico e il risultato è un certificato definito "polifunzionale", destinato a valere simultaneamente per diversi ambiti: prestazioni economiche, servizi, mobilità e inclusione scolastica. L'accertamento confluisce nella cosiddetta "valutazione di base", affidata alla commissione INPS.
- ha riformato i criteri e le modalità di accertamento della condizione di disabilità, affidandola in via esclusiva su tutto il territorio nazionale all'INPS a partire dal 1° gennaio 2027.

Criticità di attuazione del nuovo sistema per mancato allineamento dei tre impianti normativi

il sistema storico fondato sulla Legge n.104/1992 con la produzione di diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale;

il Decreto Legislativo n.66/2017 e ss.mm.ii., basato su certificato medico-diagnostico funzionale e profilo di funzionamento;

la nuova architettura delineata dal Decreto Legislativo n.62/2024

L’art.5 del Decreto Legislativo n.66/2017

- prevede che :
- La domanda per l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica **deve essere corredata di certificato medico diagnostico-funzionale , CMDF,** contenente la diagnosi clinica e gli elementi attinenti alla valutazione del funzionamento **a cura della Azienda Sanitaria Locale**,
- Viene presentata all’INPS, che vi dà riscontro non oltre trenta giorni dalla data di presentazione.

Sintesi percorso di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

CMI certificato medico introduttivo

→

Valutazione di Base per accertamento della condizione di disabilità: si tratta di certificato polifunzionale…

→

ai fini dell'inclusione scolastica il CMI va corredato da **CMDF** formulato secondo ICF

↓

Tale certificazione dovrà arrivare al servizio di NPIA che redige il **Profilo di funzionamento** e alla scuola

→

Le risorse e i supporti per il PEI verranno definiti in sede di GLO

Tabella - I processi previsti dal decreto legislativo n. 66 del 2017 e s.m.i. ai fini dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

Processo	Enti Responsabili	Documenti in input	Doc n output
Diagnosi clinica • Valutazione del funzionamento (Raccolta di elementi attinenti alla descrizione del funzionamento secondo il protocollo descrittivo del funzionamento e della disabilità indicato dalle presenti Linee Guida e basato sul modello biopsicosociale)	-SSN -ASL	Esami diagnostici, cartelle cliniche, certificazioni mediche, materiali osservativi, test, sintesi dei colloqui con genitori e insegnanti, questionari compilati da genitori e insegnanti, e altri documenti utili per le finalità del processo	Certificato medico diagnostico-funzionale
Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (secondo il protocollo descrittivo del funzionamento e della disabilità indicato dalle presenti Linee Guida e basato sul modello biopsicosociale)	- ASL / INPS - INPS	Certificato medico diagnostico funzionale insieme ad altra eventuale documentazione in possesso del soggetto, utile per le commissioni mediche di cui all'art. 5 del D. Lgs. 66/2017)	Verbale di accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
Valutazione del funzionamento	SSN - Unità di valutazione multidisciplinare	Verbale di accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica	Profilo di funzionamento
Redazione del Piano educativo individualizzato (PEI) (secondo le indicazioni predisposte dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca)	Istituzioni scolastiche – Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione(GLO) in raccordo con SSN	Verbale di accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica • Profilo di funzionamento	Piano educativo individualizzato (PEI)
Redazione del Progetto individuale (PI) (di cui alla Legge quadro 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)	-Ente Territoriale -Servizio sanitario nazionale - ASL	Profilo di funzionamento • PEI	Progetto individuale (PI)

Fonte: in Linee guida allegate al Decreto interministeriale del 14 settembre 2022